
Regno Unito: si vota per Londra, Leeds, Manchester e Birmingham, in Scozia, Galles e Nord Irlanda. I Tories prendono le distanze da Johnson

(Londra) “I candidati Tory prendono la distanza da Johnson”, scrive il giornale progressista “Guardian”. “I Tories voltano la schiena a Westminster nella speranza di recuperare voti”, gli fa eco il conservatore “Times”. È la distanza che i politici conservatori, in tutto il Paese, hanno deciso di riservare al premier Boris Johnson ad occupare i titoli dei giornali britannici dedicati alle urne questa mattina. Dalle sette si vota per l’elezione di 4.350 consiglieri comunali, in oltre 140 consigli comunali inglesi, tra i quali città importanti come Londra, Leeds, Manchester e Birmingham, per tutti e 32 i consigli comunali scozzesi, per tutti e 22 quelli gallesi e per i 90 deputati del Parlamento nordirlandese. Secondo il giornale londinese “i”, che vende 145mila copie, “i conservatori devono rimanere sotto il limite di 350 seggi perduti se vogliono evitare di dichiarare sconfitta”. “Anche in Scozia i Tories rischiano di essere indeboliti dallo scandalo dei festini a Downing street”, titola il quotidiano conservatore “Telegraph”. Proprio alla nazione di “Braveheart” dedica la sua copertina il settimanale “New Statesman” con il viso della leader nazionalista Nicola Sturgeon in parte sommerso da acque sulle quali galleggia un sottomarino britannico. Il giornale parla del “dilemma” di Sturgeon che ha promesso un secondo referendum sull’indipendenza anche se, secondo i sondaggi, la maggioranza degli scozzesi, il 53%, è contraria, come è già capitato nel 2014.

Silvia Guzzetti